



COMUNE DI TAORMINA
Città Metropolitana di Messina

**AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI - SERVIZI
SOCIALI E DEMOGRAFICI**

Determinazione Dirigenziale n. 427 del 14/08/2024

Repertorio Generale n. 1274 del 17/08/2024

Oggetto: ATTO DI LIQUIDAZIONE IN FAVORE DEI COMUNI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D32 PER L'ATTIVAZIONE DEI (P. U.C.) PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ, PER I PERCETTORI DEL REDDITO DI CITTADINANZA - RIMBORSO SPESE.



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI - SERVIZI SOCIALI E
DEMOGRAFICI
II SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

Determinazione Dirigenziale n. 427 del 14/08/2024

Oggetto: ATTO DI LIQUIDAZIONE IN FAVORE DEI COMUNI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D32 PER L'ATTIVAZIONE DEI (P. U.C.) PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ, PER I PERCETTORI DEL REDDITO DI CITTADINANZA - RIMBORSO SPESE.

IL RESPONSABILE DI AREA

PREMESSO

- che con Decreto Legge 28 Gennaio 2019, n. 4 recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26, è stata istituita la misura denominata “**Reddito di Cittadinanza**”, (adesso chiamato ADI assegno di inclusione);

- che, in particolare, l'articolo 4 del citato Decreto, al comma 1, condiziona l'erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale;

Al comma 2, definisce le modalità di tale adesione, individuando i beneficiari tenuti agli obblighi, coloro che devono essere convocati dai Centri per l'impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro e coloro che devono essere convocati dai Servizi dei Comuni competenti in materia di contrasto alla povertà per la sottoscrizione dei Patti per l'inclusione sociale;

Al comma 15 stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni (P.U.C. - Progetti di utilità collettiva) utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei Beni Comuni, da svolgere presso il medesimo Comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti. Stabilisce, altresì, che i Comuni comunicano le informazioni relative ai progetti su una apposita sezione della Piattaforma per il coordinamento dei Comuni.

CONSIDERATO CHE

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.149 del 22/10/2019, sono stati definiti i confini attuativi dei P.U.C. specificandone forme, caratteristiche e modalità di attuazione, le attività di verifica e monitoraggio dei progetti e le caratteristiche dei beneficiari e la loro assegnazione;

- i progetti sono a titolarità dei Comuni, ferma resta la possibilità di svolgerli in gestione associata avvalendosi della collaborazione di enti del Terzo Settore o di altri Enti pubblici;
- i Comuni, quindi, singoli o associati sono responsabili dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti, anche con l'apporto di altri soggetti. In tal contesto, le procedure amministrative da porre in essere dovranno prevedere un atto di approvazione, con l'indicazione delle attività, delle tempistiche, delle risorse necessarie e dei soggetti da coinvolgere.

CONSIDERATO CHE

- il principio cardine dei P.U.C. è che le attività previste nell'ambito dei progetti non siano in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività – contemplate nello specifico del Patto per il Lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale;
- i P.U.C. dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- i P.U.C. possono essere svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, contribuendo alla costruzione di una comunità migliore;
- i P.U.C. costituiscono un'occasione di arricchimento per la comunità in quanto le attività progettuali vanno intese come complementari, di supporto e di integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti;
- i percettori di RdC, infatti, non possono svolgere attività in sostituzione di personale dipendente dall'Ente pubblico proponente o dall'Ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi o dal soggetto del privato sociale;
- non possono, altresì, ricoprire ruoli o posizioni nell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie e altri istituti, né possono essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro;
- i P.U.C. per i beneficiari RdC rappresentano oltre ad un obbligo anche un'occasione di inclusione e crescita in quanto i progetti saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite in altri contesti e in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio Sociale Professionale del Comune.

DATO ATTO CHE

- i Comuni sono titolari del P.U.C. ed istituiscono preventivamente per ogni progetto, un apposito registro progressivamente numerato in ogni pagina, timbrato e firmato in ogni suo foglio dal rappresentante legale dell'Amministrazione o da un suo delegato;
- l'obbligo dei beneficiari all'esecuzione delle attività risulta subordinato alla pubblicazione comunale del catalogo dei P.U.C. da effettuarsi nell'apposita sezione della Piattaforma Gepi tramite i propri Responsabili dei PUC;
- il Responsabile dei PUC nella piattaforma GEPI ha i seguenti ruoli:
 - caricare e gestire i PUC;
 - assegnare i beneficiari del RDC ai PUC sia in modalità singola (associando PUC e beneficiari su base individuale) o massiva (caricando un file precompilato contenente gli elenchi di beneficiari e relativo PUC);
- ai beneficiari del reddito di Cittadinanza – RdC – impegnati nei PUC si applicano gli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti in relazione ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 12-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni,

nonché le previsioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

- i Comuni attivano in favore dei soggetti coinvolti nei progetti idonee coperture assicurative presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) e le malattie professionali connesse allo svolgimento delle attività previste dal PUC, nonché per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT).

CONSIDERATO CHE

- le Amministrazioni Comunali hanno inteso perseguire la promozione dell'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti beneficiari di RdC e l'interesse generale della comunità locale con il potenziamento di servizi già attivi;
- le attività, i tempi le risorse necessarie e i soggetti da coinvolgere sono state individuate in base ai bisogni e alle esigenze dei territori;
- ai sensi del DM 22 Ottobre 2019, il Ministero delle Politiche Sociali, al fine di facilitare l'attuazione dei P.U.C. da parte dei Comuni, ha predisposto alcuni modelli di atti, con funzione esemplificativa e di accompagnamento, che ogni Amministrazione Comunale avesse già avviato le procedure amministrative, utilizzando modelli di atti relativi a procedure affini;
- i Comuni si sono fatti carico obbligatoriamente delle spese necessarie per l'attivazione dei P.U.C. con risorse proprie, fatta salva la possibilità di recupero delle somme in caso di stanziamenti a valere sul Fondo Povertà o PON Inclusione;
- in data 30/12/2020, il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario D32, di cui il Comune di Taormina è l'ente capofila, ha approvato la proposta progettuale del suddetto piano di attuazione locale quota fondo povertà 2019, e che fra le azioni da seguire è inclusa anche quella per gli interventi e servizi di inclusione per i beneficiari RdC.;

PRESO ATTO CHE

- il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali ha emesso in favore degli Ambiti/Distretti della Regione Sicilia, il decreto direttoriale di pagamento m_lps.41.Registro Decreti. R.0000294.10-9-2020, per gli interventi dei Servizi Sociali in contrasto con la povertà – “Fondo alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale”;
- i Comuni del Distretto Socio-Sanitario D32, di seguito elencati, hanno attivato i PUC, assicurando agli utenti percettori del RdC i controlli sanitari per la verifica di idoneità al lavoro e l'attivazione della copertura assicurativa RCT, corsi di formazione e acquisto di presidi (guanti, scarponi, caschi, utensili vari, ecc.):

- Taormina,
- Antillo,
- Casalvecchio Siculo,
- Forza D'Agrò,
- Gaggi,
- Gallodoro,
- Giardini Naxos,
- Graniti,
- Letojanni,

➤ Sant’Alessio Siculo;

- i Comuni sopracitati hanno anticipato le somme con i propri fondi comunali che vanno rimborsati dal Comune di Taormina in qualità di capofila del Distretto DSS D32, con il fondo emesso con decreto dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali m_lps.41.Registro Decreti. R.0000294.10-9-2020, in favore dei Comuni Capofila per i comuni dei Distretti/Ambiti.

VISTE le richieste dei sopracitati Comuni, pervenute al protocollo generale dell’Ente Capofila, di rimborso spese per la somma complessiva di € 24.504,56 e come nel dettaglio specificata nel prospetto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

ACCERTATO CHE

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 09/12/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 – 2026 di cui agli artt. 151 e 170 del Dlgs n. 267/2000;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 09/12/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024 – 2026;
- con Deliberazione di G.C. n. 339 del 29/12/2023, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024 – 2026 e successive modifiche;
- con Delibera della Giunta Comunale n.41 del 27/02/2024, è stata apportata variazione al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026, Art.169 del D.lgs n.267/2000;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 08/04/2024 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, esercizio finanziario 2024, Art.175 del D.Lgs n.267/2000;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.73 del 15/04/2024 è stata approvata la variazione al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026 art.169 del D.Lgs n.267/2000;

Visti:

il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa:

- 1. di liquidare** ai 12 Comuni del Distretto Socio Sanitario D32 che hanno attivato i P.U.C., come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, la somma complessiva di € **24.504,56**, a **valere sul Fondo Povertà**, secondo quanto previsto dai Formulari di Azione elaborati dall’Ufficio di Piano ed approvati dal Comitato dei Sindaci attraverso il decreto direttoriale di pagamento m_lps.41.Registro Decreti. R.0000294.10-9-2020, per gli interventi dei Servizi Sociali in contrasto con la povertà – “Fondo alla lotta alla povertà e all’esclusione sociale”, che il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali ha emesso in favore degli Ambiti/Distretti della Regione Sicilia;
- 2. di prendere atto** che tale somma trova copertura finanziaria alla Missione 12, Programma 7, Titolo 1, Macroaggregato 3, al Capitolo 12071.03.0120112 Det. 153/2024 del bilancio di

previsione 2024/2026 - esercizio finanziario 2024, **impegno n. 476/2024, sub impegno 480/2024, attivazione e realizzazione progetti PUC;**

3. di inviare il presente atto all'Area Economico-Finanziaria, per l'emissione dei mandati di pagamento delle somme da accreditare sui codici IBAN dei Comuni del DSS D32, **come da prospetto allegato**, previa esecuzione dei prescritti controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, di cui all'art. 184, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente provvedimento viene pubblicato nelle forme di rito all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Taormina nella sezione " amministrazione trasparente".

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(BARTORILLA GIUSEPPE)
con firma digitale



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

Visto per la Parte di Competenza

Determina N. 427 del 14/08/2024

II SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

Oggetto: ATTO DI LIQUIDAZIONE IN FAVORE DEI COMUNI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D32 PER L'ATTIVAZIONE DEI (P. U.C.) PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ, PER I PERCETTORI DEL REDDITO DI CITTADINANZA - RIMBORSO SPESE

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Taormina li, 17/08/2024

Sottoscritto dal Responsabile di Area
(LA TORRE ANGELA)
con firma digitale